BIBLIOTECA COMUNALE ENNA
M. 35
Scaff. 35
Palch. 2
N. 12

Ultimi pensamenti inediti di NIND SAVARESE (1)

SOGNI O (e) RICORDI

Io sono venuto ad un punto della mia vita in cui quasi non mi è più possibile distinguere quali delle cose passate che rimangono nella mia mente furono sogni e quali sono ricordi .

Giacchè tanto i sogni quanto i ricordi sono vane imagini di questa parte della mia esistenza che non è più .

Quale la differenza ?

Sono i sogni imagini di cose che mai furono, ma che nel momento che vissero nella fantasia, riuscirono a darmi l' [illegible] della realtà .

Sono i ricordi anche essi imagini di cose che furono ma che dileguarono, ed ora non hanno più corpo nè realtà, ma che nel momento che si riprodussero, impegnarono il mio spirito, il mio dolore e la mia intera esistenza .

Ma i ricordi hanno il potere di consolare la mia anima con la garanzia della storia della mia vita, mentre i sogni non recano traccia della mia responsabilità [illegible] e mi sono estranei . La differenza dunque dovrebbe essere sostanziale .

BIBLIOTECA COMUNALE DI ENNA

BIBLIOTECA COMUNALE DI ENNA

Se non riconoscessi che i sogni portarono sempre il suggello della realtà della mia esistenza e da essa trassero la loro vitalità, la loro verità e i ricordi guardati, giudicati a distanza presentavano il mio continuo mutare della mia personalità e della mia responsabilità, aspetti di incontrollata non più appartenenti a me, e, come i sogni, non soggetti alla mia responsabilità.

°
° °

I giovani ricordano cose di ieri e sognano che da ieri entrarono nell'animo loro, ma nella mente dell'uomo anziano il tempo confonde la prospettiva e può cancellare tradimenti

°
° °

C'è nella mia memoria una notte d'estate.

BIBLIOTECA COMUNALE DI ENNA

Un silenzio pieno di armonie ~~contrarissime~~ lontanissime (?) regna nei vuoti

---

~~Si sa~~ Gira dunque la luna come un immenso cimitero celeste [scontando] (?) la storia millenaria che la ridusse in cenere. Sui i mari eternamente gelati è svanito fin l'ultimo ricordo delle inutili navigazioni. Le enormi montagne mostrano le ossa anch'esse incrinate dalle carie, spoglie ormai da tempo immemorabile dalla polpa vegetale e dal fermento della vita (?) anima= le che incenerì mescolarsi alla polvere delle immense pianure.

---

ghiacci dei mari cominciano ad essere raggiunti da questi inesauribili flussi che prelu= dono al moto e alla vita nei ~~occulti~~ minimissimi anelli (?) di quei mutamenti che la natura opera con la piccolissima misura dei millenni. E la pietra è già incri= nata di un ~~infabbibile~~ impercettibile (?) segno di fecondazione e un turbamento ne annun= zia la vita predestinata (?) ma ancora invisibile.

° ° °

Un passato che a noi sembra eternamente triste, un avvenire che a noi sembra eternamente lontano dal suo compimento ma non l'eterno presente di questa massa solitaria che si muove nello spazio.

BIBLIOTECA COMUNALE DI ENNA

BIBLIOTECA COMUNALE DI ENNA

Il libro della vita

IL LIBRO DELLA VITA

Aveva pagine che mi attraevano come le più dolci promesse, tuttavia indugiavo a leggerle come per prolungare l'attesa dolcissima dell'incanto che mi avrebbero dato a leggerle. Aveva interi capitoli conosciuti per vaghe anticipazioni.

E vi erano pagine oscure e gravi il cui senso mi sfuggiva del tutto, ma che mi soggiogavano col loro mistero.

Un continuo tornare sulle stesse pagine, un continuo rileggere, un continuo sfogliare, un continuo andare a memoria dal vergine terreno della pagina le parole ed i sensi delle pagine passavano nella mia mente come quei fiori che producono sciami di semi alati che si distaccano dalla pianta e l'abbandonano per perdersi nelle vie dell'aria. E la pagina restava vuota, sparsa di morti steli come un campo di stoppie.

BIBLIOTECA COMUNALE DI ENNA

Il libro sgualcito e frusto rimane buttato in un canto, come disseccato dalla sua poesia, ormai privo di promesse e se una parola si accende nella memoria ....

BIBLIOTECA COMUNALE DI ENNA

(6)

Questa guerra ~~finirà~~ finisce ~~così~~ e già sono in terra i germi della nuova guerra che sarà l'impreveduta sciagura dei giorni lontani : e i giovani che verranno vestiranno la divisa nuova, e le madri piangeranno al ~~xxx~~ vederli partire, e nelle case si attenderanno ansiosamente notizie della loro vita e i bollettini proclameranno i successi ~~degli~~ dei nuovi eserciti e annessioni di altre città .

E i politici ~~proclameranno~~ parleranno nei parlamenti e alle folle di nuovi destini, di nuove speranze, di nuovi compiti, di nuove mete per la felicità degli uomini e masse forse sempre più numerose strappate alle campagne, al loro lavoro, alle loro famiglie seguiranno il loro destino per le vie del mondo sotto la spinta di altri ordini e di altre parole, [che saranno] ma le stesse di oggi .

Giovani sconosciuti o non ancora nati hanno già i loro nomi sugli elenchi degli appelli.

BIBLIOTECA COMUNALE DI ENNA

BIBLIOTECA COMUNALE DI ENNA